



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

### Comitato Regionale Faunistico

## VERBALE N. 5 del 14.09.2022

In data 14 settembre 2022 alle ore 10,30 si è riunito in seconda convocazione presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Roma n. 80 Cagliari, il Comitato Regionale Faunistico istituito con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 30/2020.

Il Comitato è stato regolarmente convocato con nota prot. Gab n. 4506 del 13/09/2022.

| Presenti                  |                                 | Assenti                  |                               |
|---------------------------|---------------------------------|--------------------------|-------------------------------|
| Gianni Lampis             | Presidente                      | Paolo Fiori              | Componente GRIG               |
| Raffaele Melette          | Componente Prov. OR             | Francesco Erbi           | Componente CIA                |
| Carlo Masnata             | Componente CFVA                 | Luigi Ledda              | Componente Cons Reg.          |
|                           |                                 | Cristiana Cantagalli     | Componente RAS Ambiente       |
| Fabio Secci               | Componente RAS Sanità           | Fiammetta Berlinguer     | Componente Cons. Reg.         |
| Paolo Ninniri             | Componente CopAgri              | Maurizio Caddeo          | Componente RAS<br>Agricoltura |
| Roberto Roverati          | Componente Città Metr. Cagliari | Carlo Garau              | Componente Prov. Sud Sard.    |
| Elio Grassi               | Componente ENCI                 | Antonio Zara             | Componente Prov. SS           |
| Stefania Taccori          | Componente Ambiente e Vita      |                          |                               |
| Davide Bacciu             | Componente FidC                 |                          |                               |
| Gian Paolo De Bei         | Componente UCS                  |                          |                               |
| Antonello Secci           | Componente WWF                  |                          |                               |
| Mario Andrea Puggioni     | Componente Coldiretti           |                          |                               |
| Maurizio Carta            | Componente Confagricoltura      |                          |                               |
| Luisella Menne            | Componente Prov. NU             |                          |                               |
| Alberto Chessa            | Componente Libera Caccia        |                          |                               |
|                           |                                 |                          |                               |
|                           |                                 |                          |                               |
| <b>Totale presenti n°</b> | <b>15</b>                       | <b>Totale assenti n°</b> | <b>8</b>                      |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Comitato Regionale Faunistico

I Componenti Caddeo e Berlinguer hanno comunicato la propria impossibilità a partecipare alla riunione del Comitato Regionale Faunistico; non risultano pervenute giustificazioni degli altri assenti.

Presiede il Comitato l'Assessore Regionale alla Difesa dell'Ambiente Dott. Gianni Lampis; le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dalla Dott.ssa Margherita Pintus, funzionario di categoria D dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente come comunicato ai Componenti con nota A.D.A. prot. 1667 del 11.02.2021.

**Il Presidente**, accertata la presenza del numero legale in seconda convocazione (**15 presenti su 23**) dichiara aperta la seduta.

Da Regolamento, saluta e ringrazia i Componenti e il personale della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente presente in aula: il Direttore Generale, Dott.ssa Delfina Spiga, e il Dott. Andrea Murgia, Responsabile del settore Istituto Regionale della Fauna Selvatica (IRFS) e Attività venatoria del STNPF.

Ricorda ai Componenti che, con la sottoscrizione del foglio firme, gli stessi si impegnano al rispetto delle nuove prescrizioni in materia di osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. In tale Regolamento si precisa che i Componenti *“sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii e art. 29 del Regolamento 2016/679/UE sulla protezione dei dati personali (“GDPR”)”*.

**Il Presidente**, prima di procedere alla discussione dei vari punti all'ordine del giorno, invita i presenti a ricordare il proprio nome e dichiarare l'Ente rappresentato.

## ORDINE DEL GIORNO

- 1. Calendario venatorio 2022/2023: esame ricorsi dinnanzi al TAR Sardegna;**
- 2. Integrazione Calendario venatorio 2022/2023;**
- 3. Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/98 *“Piano triennale 2022-2025 per la Provincia di Oristano degli impatti provocati dal Cormorano in Sardegna ai sensi dell'art. 9 lettera a) della direttiva 2009/147/CE”*;**
- 4. Pianificazione attività venatoria: Autogestite - Istanze di rinnovo.**

### **1. Calendario venatorio 2022/2023: esame ricorsi dinnanzi al TAR Sardegna**

Il Presidente ricorda che, nelle precedenti sedute dell'8 giugno e del 4 agosto, il Comitato ha deliberato una proposta di Calendario venatorio con riserva di integrazione per le tre specie Lepre, Pernice e Coniglio, per le quali si era in attesa di definire periodi e carnieri sulla base delle risultanze dei censimenti estivi.

Sulla base di tale proposta, sempre con riserva di integrazione, è stato adottato il Decreto Assessoriale n. 4143/7 del 10 agosto 2022, pubblicato sul BURAS n. 38 del 25 agosto 2022.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Comitato Regionale Faunistico

il Comitato era stato già convocato per venerdì 16 p.v., successivamente sono state notificate agli uffici le misure cautelari del TAR Sardegna e, pertanto, il **Presidente** ha ritenuto opportuno convocare d'urgenza il Comitato inserendo quale primo punto all'ordine del giorno l'informativa che segue:

Con **ricorso numero di registro generale 553 del 2022, proposto dall'Associazione Earth**, contro la Regione Autonoma della Sardegna, e nei confronti di Enal caccia e Associazione Caccia Pesca Ambiente, è stato chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del citato decreto dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente, con il quale è stato adottato il Calendario venatorio regionale per la stagione 2022/2023, limitatamente all'allegato n. 1, nella parte in cui è prevista la caccia al Moriglione a partire dal 18 settembre e fino al 29 gennaio 2023, con un prelievo limitato a tre capi stagionali, e alla Pavoncella, a partire dal 13 ottobre 2022 e fino al 29 gennaio 2023, con un prelievo di cinque capi al giorno e 25 stagionali.

Con **decreto n. 225/2022, il T.A.R. Sardegna** ha accolto l'istanza di misure cautelari monocratiche presentate con il ricorso e, per l'effetto, ha sospeso l'efficacia del provvedimento impugnato nella parte in cui prevede la caccia al Moriglione a partire dal 18 settembre p.v., fino alla Camera di consiglio fissata per il giorno 5 ottobre.

Analogamente, con secondo **ricorso numero di registro generale 554 del 2022, proposto da: Gruppo di Intervento Giuridico e altri** contro la Regione Autonoma della Sardegna, nei confronti del controinteressato Associazione Caccia, Pesca, Ambiente, è stato chiesto l'annullamento parziale, previa sospensione, del citato decreto Assessoriale n. 4143/7 del 10 agosto 2022, nonché di ogni altro atto precedente e presupposto, conseguente, comunque connesso.

Anche in questo caso, con **decreto presidenziale n. 226/2022, il TAR Sardegna** ha accolto l'istanza di misure cautelari esclusivamente con riguardo alla caccia al Moriglione e, per l'effetto, ha sospeso l'efficacia del provvedimento impugnato, nella parte in cui prevede la caccia al Moriglione a partire dal 18 settembre 2022, fino alla Camera di consiglio del 5 ottobre 2022, alla quale ha rimesso le parti per la trattazione collegiale della domanda cautelare.

**Il Presidente** chiama il Comitato a dare un atto di indirizzo rispetto a tali ricorsi, osservando che *“si potrebbe decidere di confermare l'inserimento all'interno del Calendario Venatorio delle specie Moriglione e Pavoncella o, al contrario, si potrebbe decidere di eliminarle, così come si è fatto l'anno scorso, a seguito della notifica dei ricorsi. Tuttavia, sarebbe interessante conoscere le motivazioni che il Tar sosterrà nel caso in cui vietasse la caccia alle specie L'unico elemento a disposizione dei ricorrenti è la lettera del Ministero che vieta la caccia senza addurre elementi tecnico scientifici a sostegno di tale scelta”*.

Segue la DISCUSSIONE

**Menne (Prov. NU)** osserva che le associazioni ambientaliste, GRIG ecc, ad eccezione di alcune quali WWF, impugnano ogni anno il Calendario venatorio e, tuttavia, non partecipano tramite i propri rappresentanti alle sedute, preferendo fare valere le proprie ragioni esclusivamente in via giudiziaria anziché, come sarebbe invece



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Comitato Regionale Faunistico

preferibile, tramite dialogo costruttivo in sede di Comitato. Aggiunge che la Provincia di Nuoro non ha inserito le due specie nella propria proposta di Calendario venatorio.

**Roverati (Città Metr. Cagliari)** ritiene che l'impugnazione del Calendario venatorio rappresenti una vessazione di tipo politico, peraltro priva di adeguata motivazione e chiede all'Assessore di assumere una posizione al riguardo. Tra l'altro, fa presente che ad es. in Francia, in Spagna ma anche nelle altre Regioni italiane, è stata aperta la caccia al Moriglione e in alcune anche alla Moretta, con parere positivo dell'ISPRA, parere che in tali Regioni è obbligatorio. Propone di aprire la caccia alla Moretta accettandosi l'esclusione del Moriglione. Consegna due documenti affinché siano allegati al verbale: nel primo esprime il proprio personale disappunto sui risultati dei censimenti a Pernice sarda, Lepre e Coniglio selvatico svolti da Forestas tramite personale che reputa non specializzato in censimenti e che non dedica il tempo adeguato all'attività, mentre sarebbe opportuno che gli stessi venissero effettuati dall'IRFS tramite il proprio personale o tramite esterni o anche con l'aiuto di volontari competenti che possano segnalare la presenza del selvatico in questione; nel secondo documento elenca le Regioni nelle quali è consentita la caccia alla Moretta e/o al Moriglione con approvazione di ISPRA.

**Puggion (Coldiretti)** in merito ai ricorsi, osserva che il dato numerico richiamato è impreciso. Infatti legge che i cacciatori in Sardegna sono 35.000 mentre in realtà 35.000 sono i possessori di porto d'armi.

**De Bei (UCS)** ricorda che già lo scorso anno ci fu una pronuncia del TAR sulle specie Moriglione e Pavoncella. Mantenere le specie in Calendario è coerente con la linea seguita sino ad oggi e con l'impostazione data al Calendario venatorio, in tal caso, si potrebbe attendere la pronuncia del TAR anche al fine di conoscere le argomentazioni e sapere a quali condizioni in futuro sia possibile aprire la caccia a queste specie. Una soluzione potrebbe essere anche quella di valutare un contingente massimo abbattibile anche per queste specie, considerate particolarmente a rischio.

**Il Presidente** chiarisce che ISPRA non si è espressa nel suo parere sul contingente massimo abbattibile per il Moriglione, la Regione ha indicato solo un carniere stagionale e uno giornaliero.

**Roverati (Città Metr. Cagliari)** propone di valutare ciò che ISPRA ha consentito alle altre Regioni.

**Chessa (Libera Caccia)** concorda dal punto di vista pratico e tecnico con Roverati sul fatto che siamo soggetti ad una continua vessazione, ma si tratta di una questione politica che non può essere affrontata in questo tavolo; osserva inoltre che la Regione è tenuta al pagamento delle spese in caso di soccombenza in giudizio a differenza delle Associazioni ambientaliste.

**Il Presidente** chiarisce che se la Regione si costituisce in giudizio non c'è alcuna responsabilità personale in capo ai componenti del Comitato.

**A Secci (WWF)** concorda con la collega Menne sul fatto che le associazioni ambientaliste dovrebbero essere più incisive nei ricorsi presso il tribunale amministrativo regionale, non limitandosi a fare ricorsi, facilmente accoglibili, su una o due specie del calendario (Moriglione e pavoncella). Concorda altresì sulla necessità che le associazioni ambientaliste che hanno rappresentanti nel Comitato non si limitino ai ricorsi ma esprimano le loro idee anche nel Comitato. Evidenzia inoltre che nei 35 anni di presenza nel Comitato ha avuto modo di constatare che tempo addietro esisteva una posizione di rispetto reciproco e di equilibrio fra ambientalisti e cacciatori, tanto che negli anni sono state eliminate diverse specie, prima cacciabili, dai calendari venatori. Oggi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Comitato Regionale Faunistico

non si trova un punto d'incontro in quanto il mondo venatorio fa pesare il numero preponderante di componenti nello stesso comitato e non accetta alcun confronto. Da qui la necessità che la tutela della fauna, sancita dall'articolo 9 della Costituzione, venga esercitata attraverso i ricorsi presso il Tribunale Amministrativo Regionale.

**Il Presidente** si associa al pensiero di Menne; in merito al fatto che le associazioni ambientaliste, come GRIG, dovrebbero partecipare al Comitato per rappresentare le proprie posizioni invece di esasperare i rapporti, con continui esposti e ricorsi e creando ad arte confusione.

**Chessa (Libera Caccia)** precisa che non è veritiero affermare, come ha fatto A Secci, che tutte le associazioni venatorie non sono disponibili alla collaborazione, infatti, l'associazione che rappresenta (Libera Caccia) è sempre stata disponibile al dialogo.

**F Secci (RAS Sanità)**, riguardo a Moriglione e Pavoncella, afferma che l'indicazione di ISPRA è quella di sospendere il prelievo in riferimento alla nota ministeriale dato che non esiste un piano di gestione. Personalmente ritiene che non avendo un piano di gestione né un monitoraggio o una stima del prelievo della specie la Regione non sia in grado di difendersi.

**Bacciu (FidC)** chiede conferma che la Camera di consiglio fissata il 5 ottobre abbia per oggetto la sospensione della caccia al Moriglione e pone la seguente questione tecnica: *“oggi il Comitato potrebbe decidere di rinviare la caccia al Moriglione al 13 ottobre oppure, prendendo atto dell'assenza del Piano di gestione, di eliminare la specie dal Calendario venatorio, come le due opzioni possono incidere sulla pronuncia del TAR in Camera di consiglio?”*

**Il Direttore Generale Spiga** risponde che, secondo la propria opinione tecnica, nel primo caso i ricorrenti potrebbero proporre motivi aggiunti, mentre nel secondo caso dovrebbe venire a cessare la materia del contendere su un ricorso, mentre per l'altro, che tratta anche altri aspetti, il giudizio proseguirebbe nel merito.

**Il Presidente** mette ai voti la proposta di mantenimento della specie Moriglione, oggetto di sospensiva, all'interno del Calendario venatorio con la conseguenza che, in tal caso si va a giudizio e si attende la pronuncia del TAR

| Votanti 14 | Favorevoli 11  | Contrari 3              | Astenuti 1 |
|------------|--|-------------------------|------------|
|            | Presidente, F Secci, Ninniri, Roverati, Grassi, Taccori, Bacciu, De Bei, Puggioni, Carta, Chessa | A Secci, Melette, Menne | Masnata,   |

**Il Comitato approva a maggioranza la proposta messa ai voti**

## 2. Integrazione Calendario venatorio 2022/2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Comitato Regionale Faunistico

**Il Presidente**, procedendo sulle questioni all'Ordine del Giorno, a cominciare dalla riserva di integrazione del Calendario venatorio relativamente a Lepre sarda, Pernice sarda e Coniglio selvatico, a seguito dei censimenti, ricorda che le Amministrazioni Provinciali hanno coordinato la raccolta dei dati provenienti dalle Autogestite che sono stati messi a sistema dall'Istituto Regionale della Fauna Selvatica e attività venatoria (prot. ADA n. 22453 del 07/09/2022), mentre il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e l'Agenzia Forestas hanno monitorato il territorio aperto alla libera caccia, i dati relativi al quale sono stati rielaborati dal Servizio Tecnico dell'Agenzia Forestas (prot. ADA n. 22167 del 05/09/2022).

Riconosce che si è trattato di un grande lavoro, che ha prodotto un importante dato conoscitivo per l'Amministrazione regionale, necessario al fine di programmare la gestione delle specie.

### **Lepre sarda territorio libero**

Per quanto concerne la Lepre sarda, **Il Presidente** informa che i dati esposti dimostrano densità molto variabili, sia tra i dati delle autogestite che nel territorio di caccia libera, con una variabilità della distribuzione molto accentuata. I censimenti estivi portati avanti, nel territorio libero, hanno permesso di stimare una densità di popolazione estiva di Lepri pari a 6,51 capi/kmq.

In base alle conclusioni del Report di Forestas, considerando la variabilità delle conte, le difficoltà a stimare le densità reali e il fatto che nella passata stagione sono state interdette alla caccia le aree della Rete Natura 2000, Forestas propone di valutare la chiusura della caccia alla specie.

Va comunque evidenziato che, anche l'ISPRA, in casi di censimenti mancanti o poco attendibili, ha utilizzato cautelativamente l'approccio di *adaptive harvest management*, autorizzando ad esempio per la Tortora il prelievo della metà della media dei carnieri degli anni precedenti.

Dai dati dei carnieri relativi alle ultime tre stagioni venatorie, comunicati dai Comuni, è emerso che il prelievo medio della specie è stato complessivamente pari a circa 1000 capi a stagione.

**Il Presidente** ritiene che, sulla base di queste considerazioni, verosimilmente appare ragionevole consentire il prelievo nelle due giornate del 2 e del 9 ottobre (2 domeniche), **sul territorio libero** con un carniere giornaliero di un capo e stagionale di due, fino ad un prelievo massimo **di 500 capi abbattibili** (pari alla metà della media dei carnieri delle ultime tre stagioni). Questa è la proposta da inviare ad ISPRA

Nelle autogestite che hanno svolto i censimenti ed hanno un piano di prelievo positivo, il Comitato può valutare diversamente. Tale prudenziale modalità di prelievo risulta altresì necessaria per il buon esito della gestione faunistica e per valutare l'impatto venatorio sulla specie, anche in ordine alle considerazioni esposte dagli stessi tecnici di Forestas.

Il controllo del prelievo nel territorio libero sarà effettuato tramite app o e-mail, come già sperimentato per la Tortora, determinando – se del caso – la limitazione ad una singola giornata.

Nel caso in cui si raggiungesse il contingente massimo la prima giornata si chiuderebbe la caccia e non si caccerebbe nella seconda.

Propone di valutare una terza giornata (il 16 ottobre) solo per le autogestite con piani di prelievo positivi al netto degli abbattimenti già avuti con le prime due giornate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Comitato Regionale Faunistico

Quindi, tutto ruota intorno al contingente massimo abbattibile che vale anche all'interno delle singole autogestite. **Bacciu (FidC)** afferma che dall'esame delle relazioni sui censimenti risulta la differenza tra autogestite e territorio libero (che ha evidenziato numeri decisamente inferiori rispetto alle prime). Sottolinea che si deve fare necessariamente riferimento ai dati a disposizione, sia quelli che attengono al numero di cacciatori che sono andati a caccia alla lepre le ultime due stagioni, sia quelli che attengono al numero di lepri prelevate. Le persone abilitate ad andare a caccia sono 11.000, di cui solo 2.000 o 3.000 sono andati a caccia della nobile stanziale e non 35.000 così come si legge. Chi, come gli iscritti a Federcaccia, va a caccia nel rispetto delle regole non teme ma anzi auspica un maggiore controllo da parte degli organi preposti. Ciò premesso, ritiene che quella dell'Assessore sia una proposta di buon senso. Inoltre, sottolinea un passo della relazione di Forestas sul territorio libero, a pag. 15, dove si legge testualmente:

*"Se si considera il buon SR osservato e si applica il criterio di calcolo del prelievo pari al 15% della popolazione tardo estiva ( $8,38 * 13.589 * 0,15$ ) si ottengono 17.081 pernici abbattibili su tutto il territorio di caccia libera".*

Chiede, sulla base di questo calcolo, se il dato numerico indicato rappresenti il contingente massimo abbattibile. Auspica l'incremento dell'utilizzo della app e indica il corretto modo di procedere, ovvero censimento, piani di prelievo, monitoraggio del prelievo.

**Menne (Prov. NU)** si complimenta con Forestas per la propria relazione nella quale, così come evidenziato da Bacciu, risulta evidente la differenza tra le due diverse realtà del territorio libero e delle autogestite, osservando che queste ultime sono piccoli ATC in cui c'è gestione del territorio e si effettuano anche miglioramenti, cosa che invece non avviene nel territorio libero. Sottolinea l'importanza della comunicazione dei dati da parte dei cacciatori anche per far sì vengano rispettati i piani di abbattimento autorizzati. È favorevole alla proposta dell'Assessore anche per quanto riguarda la terza giornata delle autogestite da premiare.

**Ninniri (CopAgri)**, al contrario, anche in qualità di Presidente di un'autogestita, contesta la relazione di Forestas e, in particolare, la metodologia utilizzata per effettuare il censimento primaverile della Pernice sarda, a proposito del quale legge a pag. 5 che:

Il censimento è stato effettuato 2 ore dopo l'alba e prima del tramonto. In ogni punto di ascolto è stata effettuata 1 sessione di ascolto (mattina o sera) articolata in 12' di ascolto, 1' di emissione richiamo + 1' di ascolto, 1' di emissione richiamo + 1' di ascolto e 1' di emissione richiamo + 2' di ascolto (19' in totale). Rispetto al metodo

Ritiene che 19 minuti di ascolto della specie siano insufficienti e siano invece necessari almeno 40 minuti di ascolto.

**Chessa (Libera Caccia)** ritiene fuori luogo discutere in questa sede sulla metodologia utilizzata e invita i Componenti a restringere la discussione agli argomenti all'ordine del giorno.

**Puggioni (Coldiretti)** manifesta della perplessità a proposito dei censimenti effettuati sul territorio libero.

**Il Presidente** al riguardo, fa presente che più di quello che si è fatto non si poteva fare, i risultati sono quindi apprezzabili.

**Roverati (Città Metr. Cagliari)** condivide la linea di mediazione della proposta assessoriale. Ritiene che i censimenti potrebbe essere effettuati dall'IRFS oppure dovrebbe essere aumentato l'organico del Corpo forestale assumendo personale specializzato da destinare in modo specifico alla vigilanza venatoria sul territorio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Comitato Regionale Faunistico

libero che, allo stato attuale *“non è mal gestito, non è gestito affatto né controllato, a differenza di quanto avviene in altre Regioni d'Italia.*

**Masnata (CFVA)** replica che, a proprio avviso, il Corpo Forestale non dovrebbe essere implementato a carico del contribuente fino all'eliminazione degli illeciti venatori, infatti opera al meglio con le risorse a disposizione nel rispetto delle esigenze dettate dagli indirizzi, dagli obiettivi e dalla situazione contingente, come il fenomeno degli incendi boschivi. Afferma che non viviamo in uno stato di polizia ambientale ma in un contesto nel quale, così come testimoniato dalle statistiche, l'illecito è un fenomeno esistente e contenuto, ma non del tutto eliminabile.

**F Secci (RAS Sanità)** fa una dichiarazione di voto a supporto della proposta dell'Assessore, sia in termini di giornate che in termini di contingente abbattibile ritenendo che costituisca un meccanismo adattivo a quella che è la situazione dei censimenti sul territorio libero che sicuramente soffre di grosse problematiche di gestione e non gode dell'eccellenza dei territori autogestiti.

Ritiene che la causa di riduzione della popolazione sul territorio libero non è probabilmente dovuta all'entità del prelievo venatorio, peraltro quello proposto è minimo, ridotto e misurabile ed andrà ad intaccare la popolazione della lepre molto meno di tanti altri fattori, quali criticità ambientali, climatiche e carenza di fonti trofiche, presenza di animali opportunisti quali cornacchia e cinghiali.

**De Bei (UCS)** ritiene che il prelievo proposto sia accettabile

**A Secci (WWF)** ravvisa una anomalia di fondo nella relazione di Forestas che ha tenuto conto dei valori espressi dalle famose circolari assessoriali n.7899 e 8002 del settembre 2020, prive di valore scientifico, che di fatto dimezzano, se non di più, i valori espressi dalla Carta delle Vocazioni Faunistiche. Se ci si fosse basati sui valori soglia della Carta si sarebbe dovuta chiudere da anni la caccia alla nobile stanziale. Nella relazione di Forestas, a pagina 13, a proposito del prelievo alla pernice sarda, ravvisa un errore materiale nella parte in cui riporta: “La densità obiettivo suggerita dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente per valutare il prelievo nel territorio libero alla caccia della pernice sarda è di 4 coppie per kmq”. Al riguardo specifica che sulla base delle circolari assessoriali che dimezzano i valori sogli previsti dalla Carta il dato da riportare è 4 individui e non 4 coppie come erroneamente riportato.

Inoltre, in riferimento alla Lepre sarda chiede quali dati scientifici siano stati considerati per equiparare i valori della *Lepus capensis* a quelli della lepre italiana. Se i dati si riferiscono alle densità delle popolazioni appenniniche (che più si avvicinano ai valori minimi proposti dalle circolari assessoriali), sono falsati perché i censimenti effettuati riguardano complessivamente sia la lepre italiana che la lepre europea. Se i dati si riferiscono alle popolazioni della Sicilia, in quest'ultima i valori di densità sono più alti rispetto ai valori soglia assessoriali, tenuto conto che i censimenti vengono svolti solo in aree protette e dove nella corrente annata venatoria è previsto un prelievo selettivo in alcuni ATC con un numero limitato di cacciatori, in un interessante progetto gestito dalla Federecaccia.

**Murgia (IRFS)** indica la fonte di provenienza dei dati.



## Comitato Regionale Faunistico

**Il Presidente** in risposta a Roverati, segnala la grave carenza di personale assegnato all'IRFS a fronte di una pianta organica di almeno 27 figure professionali, nonostante le false affermazioni di alcuni secondo cui parecchie unità sarebbero state di recente destinate all'Assessorato Difesa Ambiente.

**Il Presidente**, al termine della discussione mette ai voti la seguente proposta in riferimento al prelievo della Lepre: giornate del 2 e del 9 ottobre (2 domeniche), sul territorio libero una lepre a giornata per massimo due giornate, fino ad un prelievo massimo di 500 capi abbattibili (pari alla metà della media dei carnieri delle ultime tre stagioni).

Solo nelle autogestite che hanno svolto i censimenti ed hanno un piano di prelievo positivo, la possibilità di una terza giornata il 16 ottobre sempre una lepre giornaliera.

Non si va a caccia nelle autogestite che non hanno fatto i censimenti.

| Votanti 14 | Favorevoli 13  | Contrari 1 | Astenuti 1 |
|------------|--|------------|------------|
|            | Presidente, Melette, , F Secci, Ninniri, Roverati, Grassi, Taccori, Bacciu, De Bei, Puggioni, Carta, Menne, Chessa | A Secci,   | Masnata    |

**Il Comitato approva a maggioranza la proposta ai voti**

## Coniglio selvatico

Il Presidente precisa che i dati emersi dai censimenti dimostrano per il Coniglio selvatico una situazione molto preoccupante, ulteriormente aggravata dalla condizione di emergenza sanitaria di questa specie: durante i censimenti effettuati da Forestas e dal CFVA sono stati osservati appena 18 conigli su un'area censita di 50.020 ettari, con una densità osservata sul territorio libero estremamente bassa.

Per quanto riguarda le autogestite, è stato possibile redigere un Piano di prelievo in 16 di queste.

Pertanto, suggerisce di evitare il prelievo del Coniglio selvatico nel territorio libero, visti gli esigui valori di consistenza stimata e stante la situazione sanitaria causata dalla Malattia Emorragica Virale (MEV/RHD), e di consentire nelle autogestite in cui esiste un piano di prelievo un carniere giornaliero di un capo e stagionale di due, per le sole giornate del 2 e del 9 ottobre.

Il dato del prelievo sarà rilevato tramite app o e-mail, come già sperimentato per la Tortora.

Non ci sono interventi.

**Presidente** mette ai voti la proposta.

| Votanti 14 | Favorevoli 13 | Contrari 1 | Astenuti 1 |
|------------|---------------|------------|------------|
|------------|---------------|------------|------------|



## Comitato Regionale Faunistico

|  |  |       |          |
|--|--|-------|----------|
|  | Presidente, Melette, Masnata, F Secci, Ninniri, Roverati, Grassi, Taccori, Bacciu, De Bei, Puggioni, Carta, Chessa | Menne | A Secci, |
|--|--|-------|----------|

### Il Comitato approva a maggioranza

#### **Pernice sarda.**

I censimenti estivi portati avanti nel 2022 hanno permesso di stimare una densità estiva di Pernici pari a 8,38 capi/kmq, per un prelievo sostenibile massimo di circa 2.854 pernici. Forestas propone, anche per questa specie, di valutare la chiusura della caccia o, in alternativa, lo stesso prelievo autorizzato nella stagione venatoria 2021/2022, al fine di valutare l'effetto delle quote stabilite sulla dinamica di popolazione, adottando anche in questo caso un approccio di *adaptive harvest management*.

Va evidenziato che, detta richiesta da parte dei tecnici faunistici di Forestas deriva dalla circostanza che i medesimi tecnici ritengono che tutta la popolazione dei cacciatori prenda parte al prelievo venatorio della specie e, di conseguenza, risulterebbe materialmente complicato assegnare meno di un capo a cacciatore.

La lettura dei carnieri indica invece una tendenza del tutto opposta, in relazione al fatto che una limitata percentuale di cacciatori è interessata alla caccia alla Pernice. E ne è prova l'andamento dei carnieri che nella stagione 2021/2022 è stato pari a 1727 capi.

**Il Presidente** ritiene quindi ragionevolmente accettabile, in relazione all'esigenza di tutela della fauna, nel rispetto del principio di contemperamento di tutti gli interessi coinvolti, consentire il prelievo nelle due giornate del 2 e del 9 ottobre, sul territorio libero con un carniere giornaliero di due capi e stagionale di quattro, con un prelievo massimo di 2.854 pernici, come suggerito da Forestas.

Nelle autogestite che hanno svolto i censimenti ed hanno un piano di prelievo positivo, si propone anche la terza giornata del 16 ottobre con ulteriore carniere giornaliero di due capi (quindi 6 capi a stagione).

Il controllo del prelievo nel territorio libero sarà effettuato tramite app o e-mail, come già sperimentato per la Tortora, determinando – se del caso – la limitazione ad una singola giornata.

Non si va a caccia nelle autogestite che non hanno fatto i censimenti.

**Bacciu (FidC)**, in base al criterio del monitoraggio dell'abbattimento sino al raggiungimento del contingente abbattibile, chiede un impegno all'Assessore affinché il CRF sia convocato nel caso in cui nelle due giornate nel territorio libero il prelievo sia stato nettamente inferiore rispetto al contingente abbattibile, al fine di deliberare la concessione di ulteriori giornate.

**Il Presidente** ritiene che è innanzitutto essenziale che ISPRA riconosca il carniere massimo abbattibile, quindi propone prudenzialmente due giornate con riserva di eventuale estensione ad una terza giornata.

**Il Presidente** mette ai voti la proposta di consentire il prelievo nelle due giornate del 2 e del 9 ottobre, sul territorio libero con un carniere giornaliero di due capi e stagionale di quattro, con un prelievo massimo di 2.854



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Comitato Regionale Faunistico

pernici. Nelle autogestite che hanno svolto i censimenti ed hanno un piano di prelievo positivo, anche la terza giornata del 16 ottobre con ulteriore carriera giornaliero di due capi (quindi 6 capi a stagione).

| Votanti 14 | Favorevoli 13   | Contrari 1 | Astenuti 1 |
|------------|---|------------|------------|
|            | Presidente, Melette,, F Secci, Ninniri, Roverati, Grassi, Taccori, Bacciu, De Bei, Puggioni, Carta, Menne, Chessa | A Secci,   | Masnata    |

**Il Comitato approva a maggioranza la proposta messa in discussione.**

Il prelievo sarà monitorato in tempo reale. Sarà utilizzata una applicazione per smartphone "app" dedicata alla rendicontazione rapida, in tempo reale, dei capi abbattuti onde predisporre una celere sospensione del prelievo nel caso si dovesse raggiungere il numero massimo dei capi abbattibili. Vista la fase transitoria di passaggio alla suddetta applicazione, in via provvisoria, il cacciatore che non disporrà dell'applicazione provvederà ad inoltrare apposita comunicazione telematica entro le ore 24 del giorno successivo all'abbattimento al Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (all'indirizzo mail: [difesa.ambiente@regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@regione.sardegna.it)), riportando "nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, Comune e data di abbattimento, se si tratta di capo abbattuto in autogestita, presunta età (giovane o adulto) e sesso del capo prelevato", riportando nell'oggetto la dicitura "Monitoraggio prelievo Lepri sarde e Pernici sarde – calendario venatorio 2022/2023". Ogni zona autogestita di caccia dovrà comunicare allo stesso indirizzo mail entro 24 ore i dati cinegetici relativi alle tre specie, indicando il nome dell'autogestita, il Comune in cui è localizzata, il numero complessivo di Lepri, Pernici e Conigli eventualmente abbattuti.

**Il Presidente** richiama le autogestite non riportate nell'elenco allegato alla relazione del Servizio Tutela della natura e politiche forestali, nelle quali in assenza di dati di riferimento per l'omesso adeguamento alla DGR 57/24 del 21.11.2018, propone che sia fatto vietato di prelievo per le tre specie. Allo stesso modo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 L.R. 23/98, propone sia fatto divieto ai soci delle autogestite che non hanno svolto i censimenti di esercitare la caccia alle specie in questione anche in tutto il territorio regionale.

**Il Presidente** mette ai voti tale proposta.

| Votanti 15 | Favorevoli 15 | Contrari 0 | Astenuti 0 |
|------------|---------------|------------|------------|
|------------|---------------|------------|------------|



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Comitato Regionale Faunistico

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  | Presidente, Melette, Masnata, F Secci, Ninniri, Roverati, Grassi, Taccori, Bacciu, De Bei, A Secci, Puggioni, Carta, Menne, Chessa |  |  |
|--|--|--|--|

**Il Comitato approva all'unanimità la sopra citata proposta.**

**Il Presidente** ricorda che l'integrazione di Calendario oggi deliberata sarà trasmessa all'ISPRA per il parere di competenza. Per quanto concerne l'incidenza su habitat e specie sui siti della Rete Natura 2000, con Determinazione del Direttore del Servizio VIA n. 711 prot. n. 20025 del 03.08.2022 (prot ADA n. 20045 del 03/08/2022) è stato già espresso il parere di competenza: *all'interno della rete Natura 2000 è consentita la caccia alla Pernice sarda esclusivamente all'interno delle autogestite di caccia che possiedono un piano di prelievo e censimenti con risultanze positive.*

A chiusura del ragionamento fatto sul Calendario venatorio, in occasione della recente apertura della stagione venatoria, ricorda a tutti alcune disposizioni in materia sanitaria.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal Piano di monitoraggio della West Nile Disease e di contribuire al campionamento, è importante che i cacciatori consegnino, su base volontaria, i capi abbattuti della specie Cornacchia grigia ai Servizi Veterinari ATS competenti per territorio; inoltre, è importante che segnalino e/o consegnino, nel più breve tempo possibile, gli uccelli selvatici trovati morti direttamente all'IZS o al Servizio Veterinario della ATS competente per territorio, al fine di implementare la sorveglianza passiva prevista dal Piano Nazionale Arbovirosi 2020/2025.

Allo stesso modo, è opportuno che i cacciatori segnalino ai Servizi Veterinari delle ASSL competenti per territorio la presenza di carcasse di cinghiale (o parte di esse) rinvenute durante tutto l'arco dell'anno, al fine di consentire le indagini diagnostiche previste dal Piano di eradicazione per la Peste Suina Africana in Sardegna; inoltre, su base volontaria, vengano conferiti i visceri (fegato, milza, trachea, polmoni, cuore e intestino) delle unità cacciate di Lepri e Conigli. Tali campioni dovranno essere conferiti all'IZS o al Servizio Veterinario dell'ASSL competente per territorio.

**F Secci (RAS Sanità)** specifica che occorre sostituire il termine ATS con ASL, in quanto dal 1° gennaio 2022 gli ATS non esistono più.

### **3. Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/98 "Piano triennale 2022-2025 per la Provincia di Oristano degli impatti provocati dal Cormorano in Sardegna ai sensi dell'art. 9 lettera a) della direttiva 2009/147/CE".**

La Provincia di Oristano, con nota prot. ADA n. 22260 del 06/09/2022, richiede parere di competenza per il Piano triennale 2022-2025 per la Provincia di Oristano degli impatti provocati dal Cormorano in Sardegna ai



## Comitato Regionale Faunistico

sensi dell'art. 9 lettera a) della direttiva 2009/147/CE, per il quale è pervenuto il parere positivo di ISPRA Prot. n. 48074 dell'01.09.2022.

La documentazione del Piano corredata dal parere di ISPRA è stata trasmessa a cura del Segretario alle caselle di posta dei Componenti.

**Melette (Prov. OR.)**, espone il piano precisando che ripercorre quello precedente 2019 - 2022 anche sulla base di dati provenienti dai censimenti.

Evidenzia che il Piano fotografa la situazione attuale e propone strategie nuove, a supporto di quelle finora adottate. Viene adeguato alle prescrizioni impartite dal Servizio Valutazioni Ambientali (SVA) della RAS con nota n. 3889 del 19/02/2019, in merito al fatto che tutte le attività di sparo devono interrompersi tassativamente con l'ultimo giorno di gennaio. L'eventuale protrarsi di tale termine verrà determinato a seguito di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), la cui procedura è stata sollecitata dall'Assessorato Regionale Difesa Ambiente e che la Provincia di Oristano si impegna ad attivare durante l'avvio del Piano.

Inoltre, detto Piano è adeguato alle prescrizioni impartite dall'ISPRA.

**Il Presidente** mette ai voti l'autorizzazione del Piano triennale 2022-2025 per la Provincia di Oristano degli impatti provocati dal Cormorano in Sardegna ai sensi dell'art. 9 lettera a) della direttiva 2009/147/CE.

| Votanti 15 | Favorevoli 15  | Contrari 0 | Astenuti 0 |
|------------|--|------------|------------|
|            | Presidente, Melette, Masnata, F Secci, Ninniri, Roverati, Grassi, Taccori, Bacciu, De Bei, A Secci, Puggioni, Carta, Menne, Chessa |            |            |

**Il Comitato all'unanimità autorizza il Piano ai voti.**

## 4. Pianificazione attività venatoria: Autogestite - Istanze di rinnovo.

**Il Presidente** introduce l'ultimo punto all'ordine del giorno, procedendo con l'esame delle istanze di rinnovi delle autogestite trasmesse dalle amministrazioni provinciali.

**Il Presidente** elenca le istanze di rinnovo o modifica delle zone in concessione autogestita trasmesse dalle Amministrazioni Provinciali, che hanno provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti essenziali così come previsto dal D.P.G.R. n. 119/86 e dalla delibera della G.R. 28/57 del 9 agosto 2002.

### PROVINCIA DI ORISTANO

La Provincia di Oristano, ritenuta idonea la documentazione presentata e ritenuto che non vi siano motivi ostativi, propone il rinnovo annual delle seguenti zone in concessione per l'esercizio della caccia autogestita.

#### Rinnovi annuali

| Comune | Denominazione | Pres. Domande | Scadenza | Note |
|--------|---------------|---------------|----------|------|
|--------|---------------|---------------|----------|------|



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Comitato Regionale Faunistico

|              |               |            |            |  |
|--------------|---------------|------------|------------|--|
| Paulilatino  | Paulilatino   | 26.09.2022 | 10.10.2022 |  |
| Busachi      | Santa Susanna | 25.07.2022 | 10.10.2022 |  |
| Santa Giusta | Pira Inferta  | 26.07.2022 | 12.09.2022 |  |

### PROVINCIA DI SASSARI

La Provincia di Sassari, ritenuta idonea la documentazione presentata e ritenuto che non vi siano motivi ostativi, propone il rinnovo annuale e quinquennale delle seguenti zone in concessione per l'esercizio della caccia autogestita.

#### Rinnovi annuali

| Comune               | Denominazione | Pres. Domande | Scadenza   | Note |
|----------------------|---------------|---------------|------------|------|
| Luogosanto Tempio P. | La Frassiccia | 21.04.2021    | 12.09.2022 |      |

Con la determinazione n. 752 del 8.08.2022 (BURAS 37 del 18.08.2022) si è provveduto al rinnovo della concessione annuale, fino al 12.09.2022, sulla scorta della documentazione e istruttoria regolare trasmessa dall'amministrazione Provinciale di Sassari – settore 9 zona omogenea Olbia-Tempio – con la nota 33268 del 20.07.2022. Il Comitato Regionale Faunistico ha espresso il parere favorevole al rinnovo nella seduta del 4.08.2022.

Dalle interlocuzioni per le vie brevi intercorse in data 1.09.2022 tra il Servizio e l'Ufficio provinciale competente si è appreso che la documentazione integrativa all'istanza di rinnovo per l'annualità 2021-2022, trasmessa con PEC provinciale n. 34168 del 30.07.2021 a seguito della richiesta del Servizio n. 17220 del 16.07.2021, non è stata recapitata alla casella PEC dell'Assessorato per un disguido tecnico.

Con la nota n. 39136 del 1.09.2022, su indicazione del Servizio, l'Amministrazione provinciale ha trasmesso la documentazione relativa all'istruttoria favorevole per il rinnovo annual fino al 12.09.2022, chiedendo contestualmente la rettifica della data di scadenza riportata sulla determinazione n. 752 dell'8.08.2022 e rinnovando la concessione per due annualità fino al 12.09.2023.

#### Rinnovi quinquennali

| Comune                | Denominazione | Pres. Domande | Scadenza   | Note  |
|-----------------------|---------------|---------------|------------|---|
| Aglientu              | Monte Russu   | 25.06.2020    | 18.11.2020 | Ridimensionamento da ha 745 ad ha 657 circa e modifica della zona di rispetto |
| Loiri Porto San Paolo | Monte Littu   | 29.07.2022    | 25.07.2021 |   |

**Il Presidente** mette ai votii i sopraelencari rinnovi proposti dalle Province di Oristano e di Sassari..

|            |               |            |            |
|------------|---------------|------------|------------|
| Votanti 15 | Favorevoli 15 | Contrari 0 | Astenuti 0 |
|------------|---------------|------------|------------|



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Comitato Regionale Faunistico

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  | Presidente, Melette, Masnata, F Secci, Ninniri, Roverati, Grassi, Taccori, Bacciu, De Bei, A Secci, Puggioni, Carta, Menne, Chessa |  |  |
|--|--|--|--|

Il Comitato approva all'unanimità i rinnovi proposti dalle Province di Oristano e di Sassari..

Il **Presidente** alle ore 12:49, ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO**

Margherita Pintus  
*Margherita Pintus*

**IL PRESIDENTE**

Gianni Lampis  
*Gianni Lampis*

del. al verbale

COMITATO REGIONALE FAUNISTICO (art. 10 L.R. 23/98 s.m.i.)

DADA n.3 del 28.01.2020



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Seduta del 14 SETTEMBRE 2022

|    |                                       |            |                              | Firma                |
|----|---------------------------------------|------------|------------------------------|----------------------|
| 1  | Gianni Lampis                         | Presidente | Assessore D.A.               |                      |
| 2  | Cristiana Cantagalli                  | Componente | Assessorato Difesa Amb.      |                      |
| 3  | <del>Claudio</del><br>Claudio Masnata | Componente | CFVA                         |                      |
| 4  | Maurizio Caddeo                       | Componente | Assessorato Agricoltura      | assente giustificato |
| 5  | Fabio Secci                           | Componente | Assessorato Sanità           |                      |
| 6  | Fiammetta Berlinguer                  | Componente | Consiglio Reg.le             | assente giustificato |
| 7  | Luigi Ledda                           | Componente | Consiglio Reg.le             | assente              |
| 8  | Roberto Roverati                      | Componente | Città Metropolitana Cagliari |                      |
| 9  | Carlo Garau                           | Componente | Prov. Sud Sardegna           |                      |
| 10 | Raffaele Melette                      | Componente | Prov. Oristano               |                      |
| 11 | Luisella Menne                        | Componente | Prov. Nuoro                  |                      |
| 12 | Antonio Zara                          | Componente | Prov. Sassari                |                      |
| 13 | Davide Bacciu                         | Componente | FIdC                         |                      |
| 14 | Gian Paolo De Bei                     | Componente | UCS                          |                      |
| 15 | Alberto Chessa                        | Componente | Libera Caccia                |                      |
| 16 | Antonello Secci                       | Componente | WWF                          |                      |
| 17 | Stefania Taccori                      | Componente | Ambiente e Vita              |                      |
| 18 | Paolo Fiori                           | Componente | GRIG                         | assente              |
| 19 | Mario Andrea Puggioni                 | Componente | Coldiretti                   |                      |
| 20 | Maurizio Carta                        | Componente | Confagricoltura              |                      |
| 21 | Francesco Erbi                        | Componente | CIA                          | assente              |
| 22 | Paolo Ninniri                         | Componente | CopAgri                      |                      |
| 23 | Elio Grassi                           | Componente | ENCI                         |                      |
|    | Margherita Pintus                     | Segretario | Assessorato Difesa Amb.      |                      |

Cagliari, 14. 09. 2022

Convocato con nota prot. n. 4506 del 13.09.2022

Con la sottoscrizione del foglio firme i componenti sono vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento Ue 2016/679 e dal D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii. In tale regolamento si precisa che i componenti "sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii e art. 29 del Regolamento 2016/679/UE sulla protezione dei dati personali ("GDPR")".

OGGETTO. Personale disappunto sui risultati dei censimenti a: Pernice S.-Lepre e Coniglio selvatico svolti da Forestas.

Prè messo che, avendo l'Assessorato un settore (Istituto o ufficio) "I.R.F.S." che potrebbe e dovrebbe con Tecnici Faunistici o altri esperti del settore svolgere questi censimenti venga demandato questo compito a dipendenti di Forestas? Sarebbe come se a I.R.F.S. venissero delegati i compiti di: Rimboschimento, Fasce tagliafuoco e Antincendio!

Con ciò ritengo che non essendo quel personale specializzato in censimenti questi NON possono essere ritenuti attendibili, se poi "lo fossero" dovremmo per decreto far decadere tutte le Z.T.R.C. visto che sarebbe palesemente dimostrata la loro inutilità.

In conclusione chiedo che l'I.R.F.S. si prenda in carico questo impegno con suo personale o con professionisti e/o esperti qualificati esterni e accetti anche l'aiuto volontario di persone esperti che possono segnalare ove vi è presenza di questi selvatici.

Concludo col dire che questa è la mia opinione e sarei pronto a ricredermi se mi venisse dimostrato che quei censimenti sono stati fatti da persone realmente esperte e competenti e a cui hanno dedicato i tempi adeguati che ogni Tecnico Faunistico mette nello svolgere i censimenti nelle Autogestite.

Distinti saluti Roverati Roberto Robin

T.F. e componente del C.R.F.

  
**ITTIFAUNA**  
d. Roverati Roberto Robin  
Partita I.V.A. 02410020925

Consegnata b.m. in CRF li 14/9/2022



all. 2

# AZIENDA ITTI-FAUN

S.S. 131 KM 31 900 \* SERRENTI - CA -  
TELEFONO 335 700 6869

REGIONI NELLE QUALI E' CONSENTITA LA CACCIA A MORETTA E/O MORIGLIONE  
CON APPROVAZIONE I.S.P.R.A.

Reg Veneto.....MORETTA comune

Reg Umbria.....MORETTA comune

Reg Marche....MORETTA comune

Reg Liguria..... MORETTA comune

Reg F.V.Giulia..MORETTA comune e MORIGLIONE

Roverati Roberto Robin

**ITTI-FAUN**

d/Roverati Roberto Robin

Partita I.V.A. 02410020925

Consegnato b.m. a CRF li 14 Sett 2022

Località STAI snc  
Box 5 - 09027 SERRENTI (VS) SARDEGNA

P. IVA 02410020925  
C.F. RVRRT52C11H294C  
C.C.I.A.A. Cagliari 19751/1988  
Cod. Reg. Sarda VS/0/01